

## Scheda anagrafica del Centro

Nome del Centro diurno Pasquariello.....

Indirizzo: Via Pasquariello 8.....

Tel. 0677307775.....

Fax 0677308481.....e-mail...centrodiurnopasquariello@gmail.com ; fabio.candidi@aslroma1.it

Responsabile Fabio Massimo Candidi.....

Sede: mq...150.....

## Operatori

### ➤ Operatori ASL

Un dirigente psicologo, Responsabile Centro	38 ore
Un infermiere professionale	36 ore
Uno psichiatra per un turno a settimana	

### ➤ soggetti in convenzione per lo svolgimento delle attività finanziate dall'Amministrazione Capitolina:

le attività sono proposte con due modalità,

- laboratori affidati a degli operatori della coop con una frequenza settimanale
- corsi concepiti come dei "pacchetti " con un periodo di tempo limitato ed affidati a specialisti

- Cooperativa e/o associazione in convenzione

Operatori di Cooperativa per le Attività
fotovideo
estetica
scrittura
ECDL, informatica di base
Creolab, grafica

- Corsi a pacchetto
  - Scuola di Cinema “**Sentieri Selvaggi**” che terrà come negli anni precedenti due corsi rivolti ai nostri utenti, uno per un nuovo gruppo ed un secondo per gli utenti che hanno frequentato quelli precedenti
  - **l’attività di ballo** si svolge presso l’associazione “Insieme per fare” che fornisce oltre ai locali anche l’insegnante di ballo
  - il progetto “**Principesse dimenticate e sconosciute**” è proposto dalla **Associazione Alimiré Onlus** ed è un progetto rivolto alle donne afferenti al Centro di Salute Mentale
  - Il progetto “**B come Branco**” l’interazione con i cani come strumento riabilitativo e risocializzante

## Tirocini operatori

Nel centro regolarmente svolgono il tirocinio 2 psicologi per un periodo di 6 mesi e di 2 tecnici della riabilitazione psichiatrica per un periodo di 1 mese e di fatto per una buona parte dell’anno sono presenti, con a volte una interruzione di qualche mese.

I tirocinanti possono svolgere un ruolo importante da diversi punti di vista se riescono ad inserirsi nello spirito del lavoro e se il gruppo degli operatori li considera una risorsa. Nella maggior parte dei casi sono riusciti ad inserirsi fornendo anche stimoli importanti per alcuni pazienti. Nella nostra esperienza occuparci con attenzione alla loro formazione ci ha quasi sempre restituito una visione ampliata ed arricchita.

## Finalità del centro

1. la presenza attiva nel territorio, in collaborazione con le associazioni dei familiari e di volontariato, con gli altri servizi sanitari e sociali e con le cooperative;	X
2. la formulazione concordata di piani terapeutici – di prevenzione secondaria e/o terapeutico riabilitativi personalizzati e complessi;	X
3. l’integrazione, nei piani terapeutici, dell’apporto della rete sociale del territorio (in particolare per quanto riguarda il pieno godimento dei diritti di cittadinanza es. diritto alla salute);	X
4. la costruzione di un percorso che risponda ai bisogni specifici di ogni utente: l’abitare, il tempo libero, la socializzazione, l’inserimento lavorativo;	X

## 1. Valutazione dell'attività svolta nell'anno precedente

Il 2017 è stato un anno "abitato" dai pazienti esterni con grande intensità e partecipazione, e come accade già da diversi anni, i laboratori sono stati un punto di aggregazione accogliente e conviviale, cosa che ha reso particolarmente viva e piacevole la frequentazione.

Come accade da tempo alcuni laboratori e/o attività sono rivolti ai pazienti con maggiori risorse, ovvero i corsi di fotografia, estetica e cinema. La nostra attività anno dopo anno si è sempre di più concentrata sulle attività da proporre agli utenti sui quali è possibile fare maggiori investimenti terapeutici e risocializzanti, senza per questo trascurare le situazioni più croniche e quindi con minori risorse.

Va altresì evidenziato come si sia verificato un *circolo virtuoso*, il *contagio* accennato nelle righe precedenti, i pazienti con minori risorse hanno tratto un evidente beneficio da questa maggiore vitalità, costruita con pazienza nel corso degli anni, i cui benefici si sono potuti apprezzare appieno nel corso di quest'anno.

Continua invece la collaborazione con il Centro Diurno di Monte Tomatico. I loro pazienti partecipano ad alcune delle nostre attività: il ballo, i corsi ECDL. Durante l'estate frequentiamo insieme la piscina, durante l'anno organizziamo gite e così via.

Grande importanza nel 2017 ha avuto il laboratorio di estetica punto di aggregazione di molte ragazze donne del nostro territorio. È un gruppo molto affiatato, accogliente, con una aria di "gioco" nel senso più nobile del termine, si chiacchiera, si scherza, si trattano problemi della loro vita, problemi seri, se ne parla insieme mentre ci si mette lo smalto, mentre ci si pettina e ci si trucca.

Le ripercussioni sono state estremamente positive, le utenti si sono attivate, si incontrano fuori, alcune non uscivano da mesi di casa, con un evidente miglioramento sia clinico che sociale.

### In merito all'utenza anno 2017:

Attività	Utenti previsti	Utenti frequentanti
Grafica	12	10
Creolab	10	12
Scrittura	12	9
ECDL	30	30
Foto-video	10	10
Estetica	5	12
Cucina	10	7
Corso cinema	10	14
Ballo	8	15

attività svolte nel 2017	Ore annue svolte nel 2017
Creolab,	298
fotovideo	395
estetica	130
scrittura	438
ECDL, informatica di base	513
grafica	592

## 2. Il progetto del Centro Diurno Pasquariello

### *Gli obiettivi del progetto*

Gli obiettivi sono gli stessi degli anni passati, prenderci cura dei nostri pazienti, migliorare la qualità della loro vita personale, relazionale e sociale. Una maggiore integrazione con il loro territorio.

### *Le modalità di progettazione*

Al progetto hanno partecipato tutti gli operatori dipendenti e tutti gli operatori della cooperativa, il coordinatore della coop, nonché la psichiatra dell'ambulatorio che collabora con noi una volta alla settimana. Regolarmente durante l'anno parliamo dei laboratori, li monitoriamo. Siamo facilitati in questo dal fatto che la maggior parte dei laboratori hanno una progettualità condivisa e perseguono obiettivi condivisi fin dal 1995 anno di apertura del Centro.

La modalità è stata quella di discutere con tutti del format, poi ciascun operatore ha scritto la sua parte che nuovamente abbiamo rivisto insieme.

Durante l'anno più volte conducendo i gruppi con operatori e pazienti parliamo anche dei laboratori e delle varie attività del centro e raccogliamo le criticità e cerchiamo ovviamente di tenerne conto

### *La struttura*

Descrizione del Centro diurno in funzione delle attività che vi vengono svolte.

Il locale di via Pasquariello è situato al primo piano di uno dei palazzi delle case popolari in un quartiere al confine tra la Serpentara e Fidene. È di circa 150 mq ed è composto da un salone grande e da tre stanze.

Il salone è una stanza jolly: si tengono alcuni laboratori, i gruppi, si pranza, e c'è un angolo cottura e si trascorre tutto il tempo non strutturato; una stanza è utilizzata per gli accoglimenti e i colloqui, mentre nelle altre due si svolgono i laboratori.

### *Analisi del contesto*

Una delle nostre attività, il ballo, si svolge nei locali dell'Associazione Insieme per Fare da moltissimi anni attiva nel territorio del nostro Municipio e importante punto di riferimento per la città di Roma.

Diversi laboratori frequentano regolarmente la biblioteca del quartiere Ennio Flaiano, partecipando agli eventi che la biblioteca produce, proiezioni di film, presentazioni di libri

Abbiamo contatti con il Centro Anziani del Tufello, abbiamo organizzato una visita guidata condotta dai nostri pazienti ad un sito archeologico della zona e in una altra occasione abbiamo proiettato nella sede del Centro anziani del Tufello un documentario che abbiamo realizzato sul sito archeologico in questione

Stiamo riprendendo i contatti Gruppo Archeologico Romano per una possibile assegnazione di manutenzione del sito archeologico sopra citato.

Ogni utente ha una cartella informatizzata in cui converge tutta la documentazione prodotta dai professionisti del centro: Psicologo, Infermiere, Assistente Sociale e Tecnica per la riabil. Psichiatrica. La cartella informatizzata consente la lettura e quindi lo scambio veloce di informazioni tra i vari servizi. La documentazione prevede quale strumento di valutazione collettivo la scala HoNOS, viene utilizzato il questionario VADO per la valutazione del funzionamento personale e sociale. Il percorso degli utenti viene documentato per mezzo di diari compilati dalle figure professionali del centro.

Continua il progetto di Case Management Infermieristico che interessa attualmente 6 pazienti, così pure il progetto di Case Management Sociale che prevede griglie di valutazione secondo L'ICD9

Ogni utente ha un suo faldone dove vengono conservati i suoi lavori ed i laboratori hanno un registro dove viene annotato il percorso svolto.

### 3. Prospetto riepilogativo aree e attività del Centro

AREE	LABORATORI / ATTIVITA'
SVILUPPO <b>COMPETENZE PROFESSIONALI</b>	Laboratori di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Creolab (cucito)</li> <li>• Grafica</li> <li>• Corso Cinema</li> <li>• Progetto Foto</li> </ul>
SVILUPPO <b>CONOSCENZA</b> <b>TECNICHE</b> <b>ARTISTICHE</b>	Laboratori di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Creolab (cucito)</li> <li>• Grafica</li> <li>• Corso Cinema</li> <li>• Progetto Foto</li> <li>• Progetto principesse dimenticate</li> </ul>
<b>SPORT</b>	Attività: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Piscina estiva</li> <li>• Ballo</li> <li>• B come branco</li> </ul>
ESPLORAZIONE <b>E CONOSCENZA</b> DEL TERRITORIO <b>ATTRAVERSO</b> <b>ATTIVITA'</b> <b>CULTURALI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Corso cinema</li> <li>• Foto video</li> <li>• Scrittura</li> </ul>
<b>REALIZZAZIONE PROGETTI DI RETE SOCIALE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Piscina estiva</li> <li>• Estetica</li> <li>• Progetto foto esterno</li> </ul>

- |  |  |
|--|--|
|  | <ul style="list-style-type: none"><li>• Foto video</li><li>• B come branco</li></ul> |
|--|--|

## 4. Le attività

### Descrizione delle attività

#### Estetica

È noto come molte patologie psichiatriche si accompagnino a perdita di interesse, oltre che per il mondo e per l'altro, anche per se stessi. La dimensione dell'essere-nel-mondo in maniera anonima o trascurata può portare ad una distorsione della realtà e della percezione di sé che si ripercuote negativamente nelle relazioni sociali. Si sottolinea quindi il forte legame tra vissuto, mondo interiore ed esteriorità.

Il presupposto teorico cui questo gruppo di lavoro si ispira, è che ciascuno può, attraverso il miglioramento del suo aspetto esteriore, migliorare anche la sua dimensione "interiore". In altre parole, siamo convinti che la ridefinizione di uno spazio esterno aiuti a ridefinire in positivo anche il proprio mondo interiore.

Nel gruppo, composto da sole donne, si condivide un pomeriggio in leggerezza, si solidarizza, ci si prende cura l'una dell'altra, la propria immagine viene valorizzata e sostenuta prima nel piccolo gruppo e successivamente con gli altri, fuori dal gruppo del Centro Diurno. In questi incontri si sperimenta una intimità amichevole che spesso è assente nelle relazioni che avvengono al di fuori del centro. Tutto ciò migliora la fiducia e l'autostima nelle donne che iniziano a volersi più bene, a credere nelle loro risorse e potenzialità, e ad essere più fiduciose verso il prossimo.

L'esperienza fin qui condotta ha mostrato a noi tutti la grande potenzialità evolutiva di questo gruppo.

L'assetto del gruppo è su un numero di circa 10 utenti, sempre pronto ad accogliere nuove utenti, si è stabilito un clima di solidarietà e condivisione molto intenso

#### *Le modalità di realizzazione*

E' stata rispettata la spontaneità con cui si è creato il laboratorio quindi il Centro quale punto di aggregazione e sperimentazione estetiche.

Al laboratorio di estetica partecipano le utenti del centro: sono di tutte le età ed anche questa differenziazione che emerge sul tema della propria immagine diventa tema di elaborazione sui cambiamenti, sull'essere più o meno giovani, sul poter migliorare se stesse.

Obiettivo è il miglioramento dell'aspetto esteriore e, di conseguenza la dimensione "interiore" in termini di fiducia ed autostima.

#### **I risultati dell'attività**

Le ripercussioni sono state estremamente positive, le utenti si sono attivate, si incontrano fuori, alcune non uscivano da mesi di casa, con un evidente miglioramento sia clinico che sociale.

#### **Attività di scrittura**

La scrittura creativa è sganciata dalle funzioni che di solito sono destinate alla scrittura, non ci fa elaborare un articolo, un saggio, una relazione.

Lo scrivere artistico è una dimensione dell'essere, uno strato essenziale, libera tutt'altre energie: la creatività, l'emotività, la tensione espressiva.

Più che conoscersi meglio, consente di “riconoscersi” grazie ad un affiorare di parole. In questo senso la scrittura può essere terapeutica, consente di raccontare quella “storia” che non si è mai riusciti a raccontare perché non si sapeva da dove iniziare.

Questo è il lavoro che svolgiamo all’interno del laboratorio di scrittura, si dà l’opportunità agli utenti di raccontarsi, a volte guidati da un tema scelto insieme, o un tema che ci viene suggerito dalle uscite esterne al centro diurno, visite guidate, mostre, a volte scrivendo liberamente, seguendo un pensiero.

Il laboratorio di scrittura il mercoledì si unisce a quello di gioielli per descrivere le emozioni che questi ultimi ci suscitano creandoli o semplicemente indossandoli.

### ***Le modalità di realizzazione***

L’attività si svolge sia all’interno del Centro, sia all’esterno andando a visitare mostre, anche con visite guidate. Viene utilizzata anche la biblioteca del quartiere. Si cerca un collegamento dinamico tra esterno ed interno, l’interno è il luogo della progettazione, programmazione ed elaborazione, l’esterno il teatro dove tutto ciò avviene.

L’attività coinvolge utenti di diversa età e di diversa condizione psicopatologica. Per questo vi è una attenzione particolare a modulare e differenziare il lavoro sulle loro capacità e possibilità.

Obiettivo è attivare delle funzioni mentali, emotive e cognitive, una migliore percezione di Sé. Anche questo laboratorio è coordinato con gli altri e collabora alla elaborazione dei testi con quello di foto-video

### **I risultati dell’attività**

Aumentata capacità dei partecipanti all’espressione di sé, rafforzata coesione e fiducia nel gruppo.

## **ATTIVITA’ CORSO CINEMA**

Nel corso del 2017 è stato effettuato lo studio del linguaggio della critica cinematografica. I frequentatori del Corso hanno partecipato alla Festa del Cinema di Roma ed hanno scritto delle recensioni dei film presentati alla Festa,

Il corso si svolge prevalentemente nella sede della scuola di cinema Sentieri Selvaggi, o in altri luoghi, tipo casa del Cinema o altri dove incontrare, registi, sceneggiatori, autori ecc, quindi in luoghi non sanitari, luoghi che qualsiasi cittadino può frequentare. I pazienti possono frequentare autonomamente la Scuola in altri giorni, seguire rassegne, iniziative, frequentano all’esterno occasionalmente con i docenti del Corso.

Il corso si è rivolto a due gruppi di utenti, esperti e principianti, che in alcune occasioni si sono integrati.

L’attività si svolge presso la scuola di Cinema “sentieri Selvaggi”. Fin dall’inizio è stata sfruttata questa possibilità di usufruire di uno spazio non sanitario ma didattico e professionale.

Sono coinvolti nell’attività utenti giovani, con risorse ed interesse specifico per il campo cinematografico.

Gli stessi docenti ci hanno riferito che il livello di interesse e la partecipazione in alcuni casi è superiore a quella degli studenti dei loro corsi. Infatti due utenti hanno partecipato negli anni passati a corsi della scuola, uno con contributo del Comune e l’altro a proprie spese.

In questo anno una parte del corso è stata svolta con i due gruppi contemporaneamente e la differenziazione è stata utile nel momento in cui alcuni “più esperti” hanno svolto essi stessi la funzione di docenti

Obiettivo è sostenere ed ampliare le risorse già presenti e l’interesse specifico degli utenti, avvicinarli alla fruizione del cinema in circuiti ed associazioni amatoriali (ass. culturale Sentieri Selvaggi, partecipazione alla Festa del Cinema di Roma)

## Risultati attività

Per quando riguarda gli utenti che frequentano da 5 anni sono diventati degli esperti di cinema, con un entusiasmo sempre vivo per questo tipo di arte e tutte le attività collaterali. I nuovi utenti hanno avuto notevoli miglioramenti sia quanto concerne la loro situazione clinica sia riguardo la socializzazione.

## ATTIVITA' FOTO – VIDEO

Il laboratorio di fotografia e audiovisivi del Centro Diurno Pasquariello prosegue la sua attività di creazione di uno spazio mediatico con una propensione divulgativa. In pratica i partecipanti al laboratorio vengono invitati a svolgere una serie di lavori di tipo tecnico/creativo attraverso l'uso delle attrezzature fotografiche, audiovisive ed informatiche al fine di rendersi utili nei confronti della cittadinanza del territorio di appartenenza.

Il territorio del Nuovo Salario, pur essendo caratterizzato da un'urbanizzazione tipica di tutte le periferie delle grandi città, ha nascosto in sé una notevole quantità di reperti archeologici e siti storici anche di rilevante importanza, ma poco valorizzati. Gli utenti saranno dunque stimolati a prendere confidenza con la produzione e post produzione nell'ambito mediatico al fine di rendere nota una ricchezza altrimenti dimenticata o del tutto sconosciuta.

La valorizzazione del territorio camminerà di pari passo con la valorizzazione della soggettività della singola persona che partecipa alle attività del laboratorio. Il fatto di potersi rendere utile nei confronti della cittadinanza investe la persona di una "mission" e questo, oltre ad accrescere l'autostima, fa riemergere talenti nascosti, assopiti o addirittura non conosciuti a se stessi.

Scoprire o riscoprire un reperto archeologico o una storia legata ad un luogo che a sua volta rimanda a figure della cultura italiana e a personaggi di rilevanza nazionale, crea un filo comune con il resto del mondo che riaccende il senso del comunicare. Dunque ognuno dei partecipanti potrà impegnarsi a fare ricerche su internet, scattare foto, creare testi, realizzare riprese, svolgere attività di montaggio con software dedicati, sia di tipo consumer che professionali. Alcuni potranno anche assumersi la responsabilità di organizzare il questionario per un'intervista o più semplicemente registrare l'audio ambientale utile per un montaggio finale o ancora portare contributi all'interno dell'attività redazionale. Per fare tutto ciò verrà adottato un linguaggio cinematografico di tipo divulgativo dunque sarà importante saper realizzare tecnicamente questo linguaggio attraverso l'uso di attrezzature digitali che velocizzino i tempi di realizzazione e edizione dei prodotti.

Per i pazienti più gravi il laboratorio continuerà a stimolare la capacità di produrre scatti fotografici al fine di storicizzarli, selezionarli. In seguito sarà possibile renderli fruibili al pubblico tramite: esposizioni, presentazioni delle opere in audio-video e pubblicazioni in cartaceo o via web. Inoltre l'attività del laboratorio di fotografia e audiovisivi pianificata per uno scopo divulgativo diventa, per quei pazienti particolarmente esperti e dotati cognitivamente, l'occasione di un uso meno

compulsivo degli strumenti informatici, restituendo così un senso più sano alla tecnologia che torna ad essere un mezzo e non un fine.

## ATTIVITA' DI GRAFICA

Obiettivo di questo laboratorio è sollecitare la comunicazione visiva organizzata attraverso il linguaggio grafico. Usando strumenti tradizionali e digitali i partecipanti sperimentano e si sperimentano con libertà nell'organizzare oggetti (testi, immagini, video) in uno spazio dato. Nel primo caso attraverso il contatto diretto con la materia: carte, colori, superfici differenti con un risultato subito tangibile e godibile; nell'altro, attingendo al processo immaginativo con l'uso del computer. Nel laboratorio è molto importante l'espressione personale e l'ascolto dell'altro, incoraggiando anche un atteggiamento critico nei confronti delle idee proposte ma mai delle persone. Segue la selezione e la strutturazione delle idee emerse: questo processo implica l'esperienza dell'uscire da sé e rendere comune, partecipare, condividere. Il lavoro individuale, oltre che di creazione e comunicazione di contenuti, è un esercizio di concentrazione e attenzione nell'apprendimento dei software grafici, piuttosto complessi sia da un punto di vista strettamente manuale, sia cognitivo. Per specifici progetti, il laboratorio collabora strettamente con i laboratori di audiovisivo e di scrittura.

Programma

Verifica del livello di formazione dell'utente.

Storia dell'evoluzione della scrittura, della stampa, teoria del colore.

Editoria: lettering, studio delle griglie di impaginazione, creazione di layout. Software: Xpress, Indesign, Illustrator, Photoshop, Acrobat, Social media e loro applicativi.

Questa attività si svolge all'interno del Centro in quanto ivi abbiamo a disposizione computer con apposito software.

l'attività è indirizzata a due fasce di utenti con livelli differenti di competenze e capacità ed anche la proposta è differenziata in base alle risorse e possibilità evolutive. Il lavoro viene svolto in piccoli gruppi in base alle competenze acquisite dagli utenti

Obiettivo è sollecitare la comunicazione visiva organizzata attraverso il linguaggio grafico

### **I risultati dell'attività**

Miglioramento delle capacità di composizione grafica

Miglioramento delle abilità sociali, ovvero capacità di lavorare in gruppo di relazionarsi con l'esterno

Fattura di un prodotto di buona qualità che contribuisca a ridurre lo stigma.

## ATTIVITA' CREOLAB (pratiche tessili-gioielli)

Il CreoLAB gioielli è diventata un'attività solida all'interno del Centro Diurno e lavora in sinergia con il CreoLAB tessile, creando un forte interscambio tra i due laboratori che si completano e rafforzano sia come obiettivi sia come metodologia di lavoro. I Laboratori creano accessori moda e per la casa, sperimentando molteplici saperi artigianali: cucito, lavorazione dei metalli, maglia, uncinetto, ricamo con fili e perline.

Trovando anche lo spazio per progettare piccole opere artistiche dove gli utenti sono chiamati ad esprimere sé stessi attraverso la manualità acquisita durante la frequentazione dei laboratori. Tutto questo senza perdere mai di vista gli obiettivi di condivisione, partecipazione, aiuto reciproco, solidarietà, cura di sé e dell'altro. Due punti di forza di CreoLAB sono la possibilità di sperimentare molte tecniche e la ricerca dei materiali: entrambe le cose permettono ad ogni partecipante di trovare la forma più adatta ad esprimere la propria abilità e sensibilità.

Questa attività si svolge all'interno del Centro in quanto ivi abbiamo a disposizione la strumentazione necessaria. Parte integrante dell'attività visita a mostre di moda e gioielli da cui trarre ispirazione.

Obiettivo è sviluppare la capacità di formulare progetti di creazioni artistiche e renderli operativi i prodotti sono stati proposti al pubblico in varie occasioni: mercatini, show room e anche nei locali del centro sono allestiti regolarmente piccoli spazi espositivi.

### **I risultati dell'attività**

Miglioramento della manualità fine e della concentrazione dei partecipanti, una aumentata autostima e fiducia nelle proprie capacità sia personali sia tecniche.

### **Tessere: il potere terapeutico di fili che si intrecciano**

E' stato dimostrato attraverso vari studi, che tessere ha effetti terapeutici per coloro che lo praticano. Sviluppa capacità motorie, stimola la concentrazione e genera spazi di rilassamento e meditazione. È la base per costruire altri tipi di tessuto, come quello sociale, poiché elemento di legame tra le persone che fanno la stessa attività insieme, in un gruppo. Il rapporto che s'instaura tra i tessitori è così forte che in molti paesi è stato chiamato "lana-terapia". Questi gruppi di persone si riuniscono per creare, conoscere le tecniche, i materiali, i tipi di tessuti e i modelli.

### **E per dimenticare lo stress, condividere esperienze e sorridere alla vita. L'atto di tessitura**

**migliora il nostro umore.** La tessitura è un compito che può essere eseguito ovunque. Da soli, si entra in uno stato d'introspezione, di riflessione e meditazione sui propri pensieri. Se svolgiamo quest'attività in un gruppo in cui interagiamo, facciamo nuove amicizie ed è incoraggiata la socialità. In entrambi i casi il nostro cervello rilascia endorfine, che rilassano e creano un senso di benessere. Gli studi in neuroscienze confermano che l'azione della maglia migliora significativamente la coordinazione del cervello e la concentrazione... "

Il progetto ha un duplice scopo: il primo e più immediato, permettere agli utenti del Centro diurno Pasquariello di uscire dalla struttura sanitaria; il secondo, di creare opportunità d'incontro e scambio con la Comunità del III Municipio, favorendone socializzazione e conoscenza, migliorando così la percezione della malattia psichiatrica. Il trait d'union è rappresentato dalle pratiche tessili, già in essere presso il Centro diurno, ma pensate e strutturate per questa nuova iniziativa. In una fase più avanzata del laboratorio è previsto l'incontro con le altre attività, simili nello scopo ma differenti nelle pratiche, presenti nel comune di Roma e facilmente raggiungibili dai nostri partecipanti.

All'interno del laboratorio saranno calendarizzati dei workshop a tema, durante i quali i partecipanti potranno realizzare specifici manufatti. Tra le finalità di questa iniziativa c'è l'inserimento di un'utente del Centro diurno alla guida del workshop stesso. Allo studio la possibilità di trovare finanziamenti europei e non, a sostegno e sviluppo del progetto.

Il laboratorio di grafica di Pasquariello realizzerà tutto il materiale di comunicazione necessario e in seguito verranno creati gli strumenti di diffusione sui social media. Per l'attuazione del progetto chiediamo al Municipio il suo Patrocinio, l'utilizzo di uno spazio adeguato e supporto nella divulgazione dell'iniziativa.

### **ZIGZAG - Laboratorio conviviale e gratuito di pratiche tessili**

Laboratorio settimanale di pratiche tessili: ricamo, uncinetto, maglia, cucito. È aperto a tutti.

Gli incontri hanno lo scopo di conoscersi e lavorare insieme; chi non sa impara e chi sa insegna. Porta ago e filo, ferri, uncinetti ma soprattutto i tuoi lavori. Quello che sai fare e quello che vorresti imparare. Ingresso libero.

#### **I workshop a tema**

**Uncinetto**

**Maglia ai ferri**

**Cucito creativo manuale**

**Tessitura con perline**

## **ECDL**

### **La Nuova ECDL**

Dal 1° settembre 2013 è disponibile la Nuova ECDL, sviluppata per rispondere alle mutate condizioni della realtà tecnologica e informatica e per accentuare la vocazione comunitaria del progetto.

La Nuova ECDL offre un approccio modulare delle certificazioni Nuova ECDL e nuovi moduli per una maggior flessibilità e per favorire l'apprendimento continuo.

Gli esami delle certificazioni ECDL Start e ECDL Core Level saranno garantiti fino allo scadere delle relative skills card. In questo intervallo di tempo la Nuova Ecdl e l'Ecdl Core Level si affiancheranno.

### **La Skills Card Nuova Ecdl**

Il candidato deve acquistare una tessera virtuale "Skills Card" su cui vengono via via registrati gli esami superati. Il candidato non è obbligato a sostenere tutti gli esami presso la stessa sede e inoltre può scaglionarli nel tempo (non ci sono limiti di tempo). Anche l'ordine degli esami è a scelta del candidato.

Ogni modulo costituisce una competenza appartenente a una o più certificazioni Nuova ECDL. Le diverse competenze possono essere così riconosciute attraverso tipologie di certificazione più o meno predefinite o personalizzate, secondo le necessità professionali, formative e personali di ciascuno.

### **La Nuova Ecdl- livello BASE (4 moduli)**

I quattro moduli che compongono l'ECDL Base sono gli elementi fondanti della competenza digitale e definiscono le conoscenze e le abilità necessarie per utilizzare con dimestichezza il computer e internet.

- **Computer Essentials** (Fondamenti Informatica): il modulo Computer Essentials e' l'evoluzione dei moduli: "Concetti di base dell'ICT" e "Uso del computer e gestione dei file" (Moduli 1 e 2 dell'ECDL Core); il presente modulo definisce i concetti e le competenze fondamentali per l'uso dei dispositivi elettronici, la creazione e la gestione dei file, le reti e la sicurezza dei dati.
- **Online Essentials** (Fondamenti Internet): il presente modulo Online Essentials e' l'evoluzione dei moduli: "Concetti di base dell'ICT" e "Navigazione e comunicazione in rete" (Moduli 1 e 7 dell'ECDL Core); il presente modulo definisce i concetti e le competenze fondamentali necessari alla navigazione sulla rete, ad un'efficace metodologia di ricerca delle informazioni, alla comunicazione online e all'uso della posta elettronica.
- **Word Processing** (Elaborazione testi): il modulo "Elaborazione testi" richiede che il candidato dimostri la capacità di usare un programma di elaborazione testi per creare lettere e documenti (Word).
- **Spreadsheets** (Fogli elettronici): il presente modulo "Fogli elettronici" richiede che il candidato comprenda il concetto di foglio elettronico e dimostri di sapere usare il programma di foglio elettronico per produrre dei risultati accurati (Excel).

### **La Nuova Ecdl- livello FULL STANDARD (7 moduli)**

E' composta dai quattro moduli dell'ECDL Base e dai seguenti tre moduli:

- **IT Security - Specialised Level** (Sicurezza Informatica): il modulo definisce i concetti e le competenze fondamentali per comprendere l'uso sicuro dell'ICT nelle attività quotidiane e per utilizzare tecniche e applicazioni rilevanti che consentono di gestire una connessione di rete sicura, usare Internet in modo sicuro e senza rischi e gestire in modo adeguato dati e informazioni.
- **Presentation** (Presentazione) : il presente modulo "Strumenti di presentazione" richiede che il candidato dimostri competenza nell'utilizzo del software di presentazione (Power Point).
- **Online Collaboration** (Collaborazione online): il modulo definisce i concetti e le competenze fondamentali per l'impostazione e l'uso di strumenti per la collaborazione online, quali memorie di massa, applicazioni di produttività, calendari, reti sociali, riunioni via web, ambienti per l'apprendimento e tecnologie mobili.

### **Crediti formativi**

Il diploma Nuova ECDL può essere accettato come credito formativo agli esami di Stato e come punteggio nei concorsi pubblici.

### **Il corso nel Centro Diurno**

Nel nostro centro il corso prevede lezioni con cadenza settimanale, ogni utente ha a disposizione un'ora in cui gli viene offerta una lezione personale, al massimo con un solo altro utente, al fine di massimizzare i tempi esigui proponendo una formazione misurata alle esigenze del singolo. Nel corso degli anni questo ha portato ad un conseguimento del diploma con una notevole continuità e costanza da parte degli utenti.

Il corso di preparazione per conseguire la certificazione ECDL è strutturato in base agli esami da sostenere per ottenere la certificazione, è quindi suddiviso in sette moduli:

Concetti di base dell'ICT  
Uso del computer e gestione dei file  
Elaborazione testi  
Fogli elettronici  
Uso dei database  
Strumenti di presentazione  
Navigazione e comunicazione in rete

Lo scopo è quello di offrire all'utente non solo una base formativa finalizzata ad un'eventuale auspicabile inserimento lavorativo, ma anche alla possibilità di raggiungere in modo graduale un obiettivo che possa essere ritenuto significativo. Può quindi essere utile al fine di accrescere la capacità di provare interesse e sviluppare una motivazione. Il corso richiede esercitazioni e si prevede di realizzare in collaborazione con le attività del Centro, come testi, scrittura o materiale foto-video da utilizzare nelle presentazioni.

E' rivolto ad un'utenza giovanile, esterna al centro.

La validazione del corso avviene tramite esami progressivi presso una delle strutture abilitate al rilascio della certificazione ECDL. E' stata scelta una scuola sita al centro di Roma per migliori condizioni economiche.

Il corso è stato frequentato anche da alcuni pazienti del corso sul cinema e probabilmente in futuro anche quelli del corso di fotografia. E' nostro obiettivo creare delle situazioni di scambio interattivo tra i corsi citati e quello ECDL.

### **Progetto di preparazione per sostenere gli esami per l'ECDL.**

L'informatica oggi assume un ruolo molto importante nell'educazione ed è capace di valorizzare il potenziale educativo e la formazione al lavoro. Con la presente si intende proporre al Vostro Istituto un progetto di laboratorio di informatica e di preparazione al conseguimento della certificazione ECDL (patente europea del computer).

Il progetto è rivolto a tutti le persone con disabilità frequentanti l'Istituto ed è aperto al territorio per chiunque volesse migliorare le sue capacità informatiche e prepararsi per conseguire un attestato riconosciuto a livello europeo. Nella consapevolezza che non sempre i gruppi classe sono realtà omogenee, attraverso questa esperienza si forniscono, oltre alle conoscenze ed abilità informatiche ormai necessarie a tutti, strumenti validi per la conoscenza dell'altro e la sua accettazione.

L'allievo sarà condotto all'apprendimento dell'informatica prima, e dell'ECDL poi ed il corso è finalizzato al recupero e al reinserimento sociale di pazienti, a farli sentire produttivi e utili nella comunità. Il laboratorio non si limita solo al corso di alfabetizzazione informatica di base e di ECDL, ma propone anche studio di Internet.

### **I risultati dell'attività**

I risultati attesi sono:

la preparazione e superamento degli esami

lo sviluppo di autonomia affinché possano utilizzare il computer e internet anche fuori del centro, cosa che già avviene per diversi pazienti con risultati di rilievo proprio su un piano di sviluppo di autonomia e interesse per il mondo esterno.

Uso dell'informatica come strumento di comunicazione che favorisca un contatto sociale (e-mail, social network).

## *Attività a pacchetto*

### **"Principesse Dimenticate e Sconosciute"**

Progetto di Arti Terapie Multidisciplinare

Proposto dall'Associazione Alamirè Onlus

Rivolto alle Donne afferenti ai Servizi di Salute Mentale

#### **Soggetto proponente:**

Associazione Alamirè Onlus

#### **Conduttrici:**

Una Psicoterapeuta e Arte Terapeuta A.E.P.C.I.S.

Una esperta di Danza Movimento Terapeuta A.T.I. - APID, Danzatrice

#### **Titolo:**

"Principesse Dimenticate e Sconosciute", ispirato dal libro "Principesse dimenticate o sconosciute" di P. Lechermeier e R. Dautremer.

#### **Destinatari:**

Donne afferenti ai Servizi di Salute Mentale

#### **La proposta progettuale:**

L'Arte Terapia è intesa, in questo contesto, come uno spazio in cui ci si riprende il "Diritto ad Esserci" in un "setting" protetto, non giudicante, che possa accogliere e proteggere i delicati e preziosi vissuti di ognuna in un clima di fiducia. Un gruppo in cui stare, condividere, incontrare, dare forma. Uno spazio per le Donne. Un luogo in cui consentire l'emergere lento e graduale di quelle *parti sane*, creative, che ognuno di noi possiede, ma che a volte "dimentica" di avere. L'esperienza proposta è quindi un'esperienza di contatto con sé, con il proprio corpo, con la propria immagine di sé, con l'altro; una presa di coscienza delle proprie risorse e dei propri limiti, del proprio spazio e di quello dell'altro, con cui continuamente ci si trova (oppure no) ad interagire. Attraverso la danza, la scrittura, il teatro, proveremo a riscoprire, riconoscere ed ascoltare il nostro corpo, fatto di spazio, voce e silenzi, pensieri e gesti, movimento, tempo, creatività. Proveremo a "muoverci" in modo "autentico", sentendo così il diritto di occupare il proprio spazio, il piacere di Esserci, stando in contatto con la nostra parte più vera, dimenticata e/o sconosciuta. Essere autentiche, quindi, riconoscendo il confine tra sé e l'altro, il nostro valore, e sentire così, di nuovo o per la prima volta, il nostro diritto di esserci e di essere donne: principesse, a modo nostro.

#### **Obiettivi specifici:**

- Partecipazione costante e continuativa al laboratorio
- Aumento della motivazione a frequentare i luoghi del centro diurno
- Sviluppo delle capacità relazionali, emotive e cognitive

- Facilitazione del contatto tra vecchi e nuovi utenti
- Sentire la concretezza della propria presenza, dei propri limiti e delle proprie parti "sane"
- Ideazione di una performance (rivolta a un pubblico da definire con le partecipanti al gruppo) che dia forma concreta e senso al percorso vissuto

### **Risultati attesi:**

- Presenza e partecipazione all'attività laboratoriale proposta
- Maggiore frequenza dei luoghi del centro diurno
- Miglioramento della propria capacità di contatto con la realtà interna ed esterna
- Miglioramento della relazione tra i vecchi e nuovi utenti
- Acquisizione di una maggiore consapevolezza dei propri confini e dei confini tra sé e l'altro
- Realizzazione della performance che dia forma concreta e senso al percorso vissuto

### **Materiali e spazio:**

- Cancelleria (Carta, penna, colori, etc.)
- Apparecchiatura Audio-Visiva
- Spazio relativamente ampio
- Materiali vari

### **Metodologie:**

L'Associazione Alamirè Onlus propone le Arti Terapie come strumento elettivo di prevenzione ed intervento. Il seguente lavoro nasce da una ricerca di integrazione e dall'incontro di due metodologie differenti che hanno voluto fare della diversità un punto di forza. Tra l'ampia letteratura Psicodinamica e dell'Età Evolutiva, la Psicofisiologia Clinica e le diverse teorie sull'Analisi del movimento, si è cercato un terreno comune da cui partire: la visione della persona come "unità corpo-mente" con una storia ed un presente che si può riscrivere. Il progetto è caratterizzato inoltre dalla scelta precisa e consapevole della Co-conduzione di ogni incontro in quanto consente di essere allo stesso tempo "dentro e fuori" dall'esperienza proposta, avendo così uno sguardo sul gruppo ed insieme sulla singola persona, soprattutto laddove si crei una situazione individuale di particolare disagio. Tale modalità permette inoltre di documentare in maniera più dettagliata il lavoro svolto e le eventuali problematiche incontrate, in modo da rendere più fluido possibile il passaggio di informazioni tra il soggetto proponente e l'istituzione coinvolta.

### **Strumenti:**

- Danza Movimento Terapia
- Dramma Teatro Terapia
- Elementi di Narrazione e Scrittura
- Tecniche di consapevolezza e conoscenza del proprio corpo
- Tecniche di utilizzo della voce e del respiro

### **Modalità:**

Il gruppo dovrà essere costituito da un min. di 4 ad un max di 10 donne.

Ogni incontro di laboratorio, della durata di due ore, sarà suddiviso in fasi:

- Rituale di accoglienza
- Introduzione al movimento e contatto con il corpo
- Esperienze di improvvisazione libera o guidata

- Feed-back sull'esperienza proposta
- Rituale di saluto

Nell'ultima fase del progetto si prevede la compresenza di un' operatrice della cooperativa, volta alla collaborazione per la realizzazione della performance.

Si prevedono inoltre degli incontri d'equipe a cadenza mensile volti a definire il percorso di ogni partecipante nel modo più coerente ed utile possibile.

#### **Tempi e Contributi richiesti:**

Il laboratorio si svolgerà da gennaio a giugno 2018, con frequenza settimanale di due ore ad incontro. L'orario e la sede saranno da concordare con il servizio in cui si svolgerà l'attività.

### **“B come Branco”**

#### **Descrizione del problema:**

Il disagio mentale per le sue caratteristiche spesso porta all'isolamento. Tale isolamento comporta spesso una difficile convivenza con i familiari e con il contesto sociale. A volte non capiscono le ragioni di certi comportamenti bizzarri, spesso i pazienti vengono ritenuti pericolosi, e a volte si può avere paura di interagire con lui. Un progetto di riqualificazione e di riabilitazione sono alla base della riabilitazione, l'impiego del cane in questo progetto consente una relazione con l'altro, diverso da noi, ma che anche se diverso, una volta appreso il linguaggio, ci consente l'interazione. Questo progetto offre ai pazienti che frequentano il centro diurno Pasquariello di avvicinarsi alla conoscenza, all'abituazione al cane, a prendersi cura del cane e a svolgere un'attività sportiva da fare insieme al cane.

“B come branco” avevo pensato di chiamare questo progetto, proprio perché quello che ci piacerebbe realizzare alla fine del lavoro insieme, sarà quello di svolgere un lavoro di squadra, in “branco” e come nel branco ognuno avrà la propria specificità da valorizzare, anche se diversa da quella di tutti gli altri membri del branco.

Ognuno avrà il proprio ruolo dai livelli più semplici a quelli più complessi legati ad una attività sportiva specifica e non.

L'intervento prevede delle ore teoriche da svolgere presso il centro diurno Pasquariello, ma l'attività si svolgerà principalmente presso il centro cinofilo Mib in via di Pietralata

**Destinatari Diretti:** i pazienti psichiatrici che afferiscono al CSM in particolare quelli che frequentano il centro diurno Pasquariello

**Indiretti:** i familiari dei pazienti che possono partecipare alle prove pratiche con i pazienti e che comunque beneficeranno del miglioramento dei pazienti,

**Obiettivi:**

E' fondamentale distinguere il livello di coinvolgimento (cioè la disponibilità della persona a cambiare)

Il cambiamento può essere apportato da due soggetti di relazione.

Senza coinvolgimento, senza la disponibilità al cambiamento non è possibile trarre alcun beneficio.

Dovrà pertanto essere valutata il tipo di relazione che si andrà costruire tra paziente e cane per fare in modo che il paziente ne tragga il maggior beneficio nel rispetto delle del paziente e delle caratteristiche del cane.

L'incontro con individui appartenenti a specie diverse non deve essere pensato come un incontro fine a se stesso ma come una apertura delle persone, operata tramite la relazione, costruita con il cane.

Non c'è dubbio che di fronte ad un cane, soprattutto se presenta delle caratteristiche che si accordano con le nostre inclinazioni, la prima interazione sarà quella di provare a costruire un legame affettivo tramite la carezza, l'offerta del cibo la ricerca della reciprocazione, il contatto, la vicinanza.

Ciò dimostra l'immediatezza della dimensione affettiva che tende sempre a venire per prima e a prendere il sopravvento nell'approccio con l'animale,

L'approccio sarà così forte che il legame che si creerà resterà saldamente radicato nell'individuo sia per il valore del momento, sia per perché in quel contesto si è riconosciuti nella propria singolarità.

Aspetto ludico: ogni volta che un fruitore si rapporta con l'animale si crea una risposta di natura ludica o comica.

Possiamo utilizzare il gioco o il divertimento, in alcuni casi, come obiettivo specifico o principale dell'attività posta in essere. Nel gioco si sperimentano le possibilità, non ci si preoccupa del risultato ed il gioco esalta le motivazioni.

Il gioco nella sua variante performativa diventa espressione dell'interattività, uno spazio in cui l'individuo si sente libero di agire e di essere.

Per tutto ciò che è stato espresso in precedenza verranno coinvolti i pazienti in attività calibrate sulle proprie esigenze in modo da poterne trarre il maggior beneficio possibile.

**Metodologia:**

L'intervento si attiverà dapprima all'interno dei locali del centro diurno, dove verrà svolta una parte teorica, per preparare il paziente al lavoro che effettuerà con il cane: informazioni base sul cane, approccio con il cane, come prendersene cura e successivamente come interagirci.

Ci sarà un percorso di educazione e per chi sarà interessato, svolgerà un attività sportiva con il cane a partire da un'attività più statica come la rally obedience ad una più dinamica come la paragility.

**Strumenti:**

- testi specifici per spiegare ai pazienti la parte teorica (verranno poi citati i testi utilizzati per la preparazione)

- strumenti per attivare le risorse per attuare il progetto si possono produrre cartelloni e opuscoli da distribuire all'interno del CSM con una descrizione sulle informazioni delle attività cinofile che verranno fornite ai pazienti e su i tipi di attività che coinvolgeranno i pazienti a vari livelli, in base alla della gravità della patologia del paziente e in base dell'interesse che mostrerà nello svolgere attività ludico/sportive.

**Risorse utilizzate:**

Ci sarà un istruttore di paragility, un educatore cinofilo, personale sanitario che accompagnerà i pazienti

### **Tempi:**

Il progetto base durerà circa un anno, con cadenza settimanale, sia per quanto riguarda la parte teorica che quella pratica.

Il progetto prevede uno step successivo più avanzato per i pazienti che intenderanno proseguire l'attività sportiva.

Ci sarà un incontro dapprima con gli inviati per capire quali saranno i pazienti interessati e come organizzare i gruppi di lavoro-

Il secondo incontro che si svolgerà all'interno dei locali del centro diurno verranno spiegate che tipo di attività i pazienti vorranno e potranno svolgere con i cani.

Da qui seguiranno poi gli incontri teorici, seguiti da quelli pratici da effettuare direttamente nel centro cinofilo a cadenza settimanale.

Alla fine del progetto ci sarà un incontro con tutti coloro che hanno partecipato alle attività per vedere se il feedback è stato positivo oppure se bisognerà apportare adeguamenti specifici.

### **Attività di Ballo**

Questo progetto è stato realizzato sulla base di risultati emersi in occasione dei soggiorni estivi laddove le strutture alberghiere offrivano serate danzanti.

La partecipazione rilassata e spensierata degli utenti in queste occasioni c'ha indotto a riprodurre anche nel corso dell'anno questa opportunità di svago e al tempo stesso di attività fisica leggera tale da non affaticare psicologicamente e fisicamente come una attività di palestra vera e propria creando un clima piacevole e distensivo.

Sono stati coinvolti, su loro stessa richiesta anche gli utenti del Centro Diurno di via Monte Tomatico.

Questo ha rafforzato la collaborazione tra servizi che da sempre proponiamo.

Si è scelto un luogo esterno al contesto psichiatrico, l'associazione "Insieme per fare" facilmente raggiungibile dall'utenza, sia per motivi logistici (utilizzo palestra da ballo) sia per motivi di integrazione del quartiere-

Gli obiettivi sono quelli di suscitare emozione e benessere tali da innescare la motivazione di seguire altri corsi in completa autonomia, con iscrizione personalizzata, sempre nello stesso contesto di "fiducia"

Attualmente si svolge una volta a settimana con costi relativi soltanto all'insegnante di ballo. Si richiede agli utenti di usare scarpe da ginnastica personali per entrare nella palestra.

## **5. Altre attività**

### *Attività rivolte alla famiglia*

*Alcuni genitori partecipano ai gruppi multifamiliari che si tengono settimanalmente nei locali di via Lablache, vengono effettuati colloqui con le famiglie alcune volte l'anno e in caso di necessità, ma il contatto non viene mai interrotto.*

### **Attività con le associazioni di familiari**

Con l'associazione dei familiari "Oltre le barriere" il contatto è continuo e alcuni progetti, come quello di cucina "tutti in pentola" è stato condiviso.

**PIANO SETTIMANALE DELLE ATTIVITA'**

C. D. Pasquariell o .....	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI
8.30 9.30		1. Scrittura 2. Grafica 3. Foto video 4. ECDL 5. Cinema	1. Gioielli 2. Scrittura	1. Grafica 2. ECDL 3. Cinema	1. Creolab
9.30 10.30	1. Ballo 2. Gruppo terapeutico aperto a tutti i paz del CSM	1. Scrittura 2. Grafica 3. Foto video 4. ECDL 5. Cinema	1. Gioielli 2. Scrittura	1. Grafica 2. ECDL 3. Cinema	1. Creolab 2. Principesse
10.30 11.30	1. Ballo 2. Gruppo terapeutico aperto a tutti i paz del CSM	1. Scrittura 2. Grafica 3. Foto video 4. ECDL 5. Cinema	1. Gioielli 2. Scrittura 3. ECDL	1. Grafica 2. ECDL 3. Cinema	1. Creolab 2. Cucito 3. Principesse
11.30 12.30	1. Ballo 2. Gruppo presso CSM	1. Scrittura 2. Grafica 3. Foto video 4. ECDL 5. Cinema	1. Gioielli 2. Scrittura 3. ECDL	1. Grafica 2. ECDL 3. Cinema	1. Creolab 2. Cucito
12,30 13.30		PRANZO	PRANZO	PRANZO	PRANZO
13.30 14.30		1. estetica		1. Foto video	
15.30 16.30		2. estetica		1. Foto video 2. B come bianco	
16.30 17.30		1. estetica		1. Foto video 2. B come bianco	
17.30 18.30		1.		1. Foto video 2. B come bianco	

**6. La fattibilità dell'attività di scrittura**

Numero di utenti	N° utenti: 12
------------------	---------------

<b>Frequenza</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>la frequenza: due volte la settimana; 8 al mese;</li> <li>la durata di ciascuno incontro/laboratorio (in ore) è di 4 ore;</li> <li>la frequenza complessiva nell'anno dell'attività è di 88 incontri</li> </ul> <p>la frequenza è congrua rispetto agli obiettivi dell'attività</p>
<b>Sede</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>l'attività si svolge all'interno del Centro Diurno utilizzando stimoli provenienti da uscite programmate all'esterno;</li> <li>per l'attività è a disposizione un salone e, nella fase di videoscrittura la sala computer;</li> <li>Vi è un rapporto abbastanza equilibrato tra l'ambiente a disposizione ed il numero di utenti impegnati nell'attività.</li> </ul>
<b>Trasporti</b>	Durante le uscite all'esterno si utilizzano i mezzi pubblici e per le gite i mezzi privati.
<b>Strumentazione (macchinari e materiali)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>la strumentazione che già si possiede per svolgere l'attività in esame è costituita da materiale di cancelleria. Quaderni, penne, matite ecc; due Personal computer ed uno scanner, una stampante a colori</li> <li>non è necessario acquisire altra strumentazione.</li> </ul>
<b>Operatori (ASL di cooperativa)</b>	Alla realizzazione della attività di scrittura partecipa una operatrice in convenzione e, durante le uscite un operatore ASL.

## 6. La fattibilità dell'attività di Foto - Video

<b>Numero di utenti</b>	numero degli utenti: 10
<b>Frequenza</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>la frequenza: <b>due volte la settimana; 8 al mese;</b></li> <li>la durata di ciascuno incontro/laboratorio (in ore) è <b>di 4 ore;</b></li> <li>la frequenza complessiva nell'anno dell'attività è <b>di 88 incontri</b></li> </ul> <p>la frequenza è congrua rispetto agli obiettivi dell'attività</p>
<b>Sede</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>l'attività è svolta all'interno del CD ed all'esterno per le riprese foto e video;</li> <li>Il laboratorio utilizza la stanza dei computer ed il gabinetto fotografico;</li> <li>Vi è un rapporto abbastanza equilibrato tra l'ambiente a disposizione ed il numero di</li> </ul>

	utenti impegnati nell'attività.
<b>Trasporti</b>	Per le riprese all'esterno si utilizzano i mezzi pubblici.
<b>Strumentazione (macchinari e materiali)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>la strumentazione che già si possiede per svolgere l'attività in esame è costituita da: ingranditore, 1 macchina fotografica reflex digitale, 2 compatte, 2 computer.;</li> <li>per realizzare l'attività di montaggio video digitale è necessario l'acquisto di una videocamera digitale e di un programma di montaggio.</li> </ul>
<b>Operatori (ASL di cooperativa)</b>	Alla realizzazione della attività di foto- video partecipa un operatore in convenzione e, durante le uscite un operatore ASL.

## 6. La fattibilità dell'attività Corso ECDL

<b>Numero di utenti</b>	N° utenti: 30
<b>Frequenza</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>la frequenza settimanale e mensile dell'attività è: <i>corso ecdl base 2 volte la sett (8 mensili)</i> <i>corso integrativo 1 volta la settimana (4 mensili)</i></li> <li>la durata di ciascuno incontro/laboratorio (in ore): <i>corso ECDL base 4 ore per ciascun incontro</i> <i>corso ECDL integrativo 2 ore per ciascun incontro</i></li> <li>la frequenza complessiva nell'anno dell'attività è: <i>corso ECDL base 88 incontri annui</i> <i>corso ECDL integrativo 38 incontri annui</i></li> </ul> <p>la frequenza è congrua rispetto agli obiettivi dell'attività</p>
<b>Sede</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>l'attività è svolta all'interno del CD;</li> <li>per l'attività è a disposizione una stanza grande dotata di un PC;</li> <li>Vi è un rapporto abbastanza equilibrato tra l'ambiente a disposizione ed il numero di utenti impegnati nell'attività</li> </ul>
<b>Trasporti</b>	Gli utenti utilizzano mezzi pubblici e privati

<b>Strumentazione (macchinari e materiali)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sono a disposizione 2 computer</li> <li>• Si ritiene necessario acquisire un computer portatile ed un tablet.</li> </ul>
<b>Operatori (ASL di cooperativa)</b>	Un operatore in convenzione

## 6. La fattibilità dell'attività di grafica

<b>Numero di utenti</b>	N° utenti: 10
<b>Frequenza</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• la frequenza: due volte la settimana; 8 al mese;</li> <li>• la durata di ciascuno incontro/laboratorio (in ore) è di 4 ore;</li> <li>• la frequenza complessiva nell'anno dell'attività è di 88 incontri</li> </ul> <p>la frequenza è congrua rispetto agli obiettivi dell'attività</p>
<b>Sede</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• l'attività è svolta all'interno del CD</li> <li>• Per l'attività è a disposizione il salone grande e la stanza dei computer</li> <li>• Vi è un rapporto abbastanza equilibrato tra l'ambiente a disposizione ed il numero di utenti impegnati nell'attività</li> <li>•</li> </ul>
<b>Trasporti</b>	Non risultano necessarie uscite esterne
<b>Strumentazione (macchinari e materiali)</b>	<p>Si chiede di descrivere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sono a disposizione 2 computer 2 stampanti, uno scanner</li> <li>• la strumentazione che deve essere acquisita per svolgere l'attività in esame è costituita da una tavoletta grafica ed un stampante laser a colori.</li> </ul>
<b>Operatori (ASL di cooperativa)</b>	1 operatore in convenzione

## 6. La fattibilità dell'attività di Creolab (cucito – gioielli)

<b>Numero di utenti</b>	N° utenti: 10
<b>Frequenza</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>la frequenza: due volte la settimana; 8 volte al mese;</li> <li>la durata di ciascuno incontro/laboratorio (in ore) è di 4 ore;</li> <li>la frequenza complessiva nell'anno dell'attività è di 88 incontri</li> </ul> <p>la frequenza è congrua rispetto agli obiettivi dell'attività</p>
<b>Sede</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>l'attività è svolta all'interno del CD</li> <li>Per l'attività è a disposizione il salone grande</li> <li>Vi è un rapporto abbastanza equilibrato tra l'ambiente a disposizione ed il numero di utenti impegnati nell'attività</li> </ul>
<b>Trasporti</b>	Durante le uscite si utilizzano i mezzi pubblici
<b>Strumentazione (macchinari e materiali)</b>	<p>Si chiede di descrivere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>la strumentazione che già si possiede per svolgere l'attività in esame è costituita da: 3 macchine per cucire, asse da stiro e ferro da stiro, piano per il taglio, 2 lampade da tavolo</li> <li>la strumentazione che deve essere acquisita per svolgere l'attività in esame: è costituita da 6 lampade da tavolo</li> </ul>
<b>Operatori (ASL di cooperativa)</b>	1 operatore in convenzione

## 6. La fattibilità del Corso Cinema

<b>Numero di utenti</b>	1° gruppo: sesta annualità: N° utenti: 10 2° gruppo terza annualità: N° utenti: 6
<b>Frequenza</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>la frequenza settimanale: 2 volte; mensile: 8 volte</li> <li>la durata di ciascuno incontro/laboratorio (in ore);</li> <li>la frequenza complessiva nell'anno dell'attività è di 23 incontri per ciascun gruppo.</li> </ul>

	la frequenza è congrua rispetto agli obiettivi dell'attività
<b>Sede</b>	: <ul style="list-style-type: none"> <li>• i corsi si svolgono presso la scuola di cinema "sentieri Selvaggi;</li> <li>• la scuola ha messo a disposizione la sua sala proiezioni che è molto ampia</li> <li>• vi è un rapporto equilibrato tra l'ambiente a disposizione ed il numero di utenti coinvolti</li> </ul>
<b>Trasporti</b>	Per le riprese all'esterno si utilizzano mezzi pubblici
<b>Strumentazione (macchinari e materiali)</b>	: <ul style="list-style-type: none"> <li>• la strumentazione è resa disponibile dalla scuola: si tratta di attrezzature professionali;</li> </ul>
<b>Operatori (ASL di cooperativa)</b>	2 docenti della scuola di Cinema "Sentieri Selvaggi" Un operatore AS sempre presente.

## 6. La fattibilità B come branco

<b>Numero di utenti</b>	N° utenti: 10
<b>Frequenza</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• il progetto avrà una durata di 3 mesi Aprile, Maggio e Settembre, svolgendosi all'aperto e quindi legato ai mesi miti</li> <li>• la durata di ciascuno incontro è di 3 ore;</li> <li>• la frequenza complessiva nell'anno dell'attività è di 16 incontri.</li> </ul>
<b>Sede</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• l'attività è svolta all'esterno</li> </ul>
<b>Trasporti</b>	Gli spostamenti avvengono a piedi nel quartiere .
<b>Strumentazione (macchinari e materiali)</b>	nessuno

Operatori (ASL di cooperativa)	1 operatore con attestato Interventi Assistiti con Animali 1 operatore cinofilo / istruttore di paragility
-----------------------------------	---

## 6. La fattibilità dell'attività di Ballo

Numero di utenti	N° utenti: 15
Frequenza	<ul style="list-style-type: none"> <li>la frequenza settimanale è di una volta la settimana quindi 4 mensili</li> <li>la durata di ciascuno incontro è di 1ora preceduto da un gruppo di preparazione ed uno di discussione successiva;</li> <li>la frequenza complessiva nell'anno dell'attività è di 32 incontri.</li> </ul> <p><b>la frequenza è congrua rispetto agli obiettivi dell'attività</b></p>
Sede	<p>Si chiede di esplicitare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>l'intera attività si svolge presso l'associazione "Insieme per Fare";</li> <li>l'associazione "Insieme per Fare" ha messo a disposizione una apposita palestra attrezzata per il ballo;</li> <li>Vi è un rapporto abbastanza equilibrato tra l'ambiente a disposizione ed il numero di utenti impegnati</li> </ul>
Trasporti	L'associazione viene raggiunta con i mezzi pubblici
Strumentazione (macchinari e materiali)	La palestra è idonea all'attività
Operatori (ASL di cooperativa)	1 maestra di ballo e 1 operatore ASL

## 6. La fattibilità dell'attività di Estetica

Numero di utenti	numero degli utenti che partecipano: 10.
------------------	--

<b>Frequenza</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• la frequenza settimanale è di una volta la settimana quindi 4 mensili</li> <li>• la durata di ciascuno incontro è di 3 ore;</li> <li>• la frequenza complessiva nell'anno dell'attività 44 incontri</li> </ul>
<b>Sede</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• l'attività è svolta all'interno del CD ed all'esterno nel Centro Commerciale della zona con uscite di gruppo per gli acquisti di materiale;</li> <li>• l'attività si svolge in una stanza che viene allestita allo scopo con tavoli, lampade specchi, ed il resto del materiale occorrente;</li> <li>• le caratteristiche della sede sono adeguate al numero degli utenti che partecipano ed agli obiettivi dell'attività</li> </ul>
<b>Trasporti</b>	Nelle uscite di gruppo per gli acquisti sono utilizzati mezzi pubblici
<b>Strumentazione (macchinari e materiali)</b>	<p>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• la strumentazione che già si possiede per svolgere l'attività in esame è costituita da: strumenti di estetica per uso domestico es: apparecchio generatore di vapore, phon, diversi prodotti cosmetici per manicure e trucco viso;</li> <li>• strumentazione che deve essere acquisita per svolgere l'attività in esame: mensole, specchi con illuminazione, poltroncine, cassettiere, poltroncina visagista, lampada con lente, due lampade per manicure, piccola sterilizzatrice per accessori manicure, carrellino porta-attrezzatura, sgabello per estetista, lampada essiccatrice per manicure, un apparecchio elettrico con frese per manicure.</li> </ul>
<b>Operatori (ASL di cooperativa)</b>	Un operatore in convenzione Due operatrici ASL (infermiere)

